



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 129 del 9 dicembre 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 129 del 9 dicembre 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato) e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);

- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;

- € 94.244.309,65 fondi PAR;

(di cui € 5.800.735,62 trasmessi dalla Regione Campania sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato solo in data 22/11/2013);

- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

PRESO ATTO:

- che per l'intervento di cui al cod. Istat. n. 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, è riportato:

80133 Napoli - Via De Gasperi, 28 - Tel. 081 796.3311 -- 3302 - 3125 - Fax. 081.7963245 - 3123

<http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it>

e-mail: prof.demartino@alice.it



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 129 del 9 dicembre 2013

- ente proponente: Comune di Ascea (SA);
- Comune interessato: Comune di Ascea (SA);
- titolo dell'intervento: Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura;
- importo: € 500.000,00;
- fonte finanziaria: Regione rinvenienze attuazione APQ e risorse afferenti programmazione unitaria 2007-2013;
- che la Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 45 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "PAR" per un importo pari ad € 500.000,00;
- che a seguito di richiesta da parte del Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. n. 13991 del 16/11/2012 il Comune di Ascea comunicava che avrebbe provveduto *'con il proprio Ufficio Tecnico alla redazione delle successive fasi progettuali'*;
- che a seguito di solleciti da parte del Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. n. 995 del 23/01/2013 il Comune di Ascea trasmetteva la progettazione preliminare dell'intervento riportato al n. 45 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con nota prot. Com/Stra 60/2013 del 28/01/2013 il Commissario Straordinario Delegato comunicava al Comune di Ascea l'esito dell'esame preliminare del predetto progetto trasmesso, e sollecitava di integrare/correggere/aggiornare mediante l'U.T.C. gli elaborati allegati al progetto preliminare *'per renderlo ottemperante ai requisiti normativi'*;
- che con Decreto Commissariale n. 41 del 10 aprile 2013, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il dott. Giuseppe Criscuolo, Responsabile del Settore Tecnico ed Urbanistica del Comune di Ascea, quale R.U.P. dell'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE e riportato al N. cod. Istat. n. 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che solo a seguito di numerosi solleciti da parte del Commissario Straordinario Delegato, con nota prot. n. 11878 del 06/11/2013 il Comune di Ascea comunicava che *'allo stato, sia per la notevole mole di lavoro a cui è quotidianamente sottoposto e sia per la mancanza di specifiche professionalità all'interno dell'Ente', 'è costretto a rinunciare alla redazione della progettazione in corso'*;
- che a seguito della predetta rinuncia a progettare l'intervento, il Commissario Straordinario Delegato con nota prot. Com/Stra 688/2013 del 06/11/2013, chiedeva all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud la eventuale disponibilità *'a provvedere alla redazione delle varie fasi progettuali'*;
- che con nota prot. n. 3091_3164 del 18.11.2013, l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, in riferimento alla predetta nota prot. Com/Stra 688/2013 del 06/11/2013, comunicava al Commissario Straordinario Delegato che *'con grande rammarico occorre allo stato declinare l'invito rivolto attesi i notevoli, ordinari e straordinari, carichi di lavoro già assunti e il gravissimo deficit di personale attualmente in servizio'*;
- che occorre individuare un soggetto che provveda, di concerto con la struttura commissariale, alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento n. 45 della Deliberazione N. 8/2012 del 20



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 129 del 9 dicembre 2013

gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), disciplinandone i compiti e preventivandone il corrispettivo di spesa;

CONSIDERATO:

- l'avviso pubblico del Commissario Straordinario Delegato, in data 28 marzo 2013, '*per la formazione di un elenco di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00 (D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.)*', pubblicato:

- sul sito Web del Commissario Straordinario Delegato in data 3 aprile 2013,

- sul Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (visto il mancato funzionamento del S.I.T.A.R.) in data 8 aprile 2013,

- sul B.U.R.C. n. 20 del 15 aprile 2013 (sebbene inviato in data 3 aprile 2013);

- che con Decreto Commissariale n. 47 del 6 maggio 2013 (pubblicato sul sito del Commissario Straordinario, sul sito SITAR della Regione Campania e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti servizio contratti pubblici), il Commissario Straordinario Delegato ha approvato l'elenco di '*operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00*';

- l'avviso pubblico del Commissario Straordinario Delegato, in data 28 maggio 2013, '*per la riapertura dei termini relativi all'avviso pubblico in data 28/03/2013*', pubblicato:

- sul sito Web del Commissario Straordinario Delegato in data 28 maggio 2013,

- sul S.I.T.A.R. in data 28 maggio 2013,

- sul B.U.R.C. n. 33 del 17 giugno 2013;

- che in data 8 luglio 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha pubblicato sul proprio sito web la short-list relativa agli '*operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00*';

- che il Commissario Straordinario Delegato intende sollecitare tutte le procedure possibili per l'attuazione dell'intervento n. 45 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

RITENUTO:

1. di dover procedere alla revisione della progettazione preliminare e alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al N° progr. Co d. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), avente quale:

1. ente proponente: Comune di Ascea (SA);
2. Comune interessato: Comune di Ascea (SA);
3. titolo: 'Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura';
4. fenomeno: alluvione;
5. livello di rischio PAI: R4 (molto elevato);
6. importo complessivo: € 500.000,00;
7. fonte finanziaria assegnata: "PAR";

2. che per procedere alla celere attuazione dell'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 129 del 9 dicembre 2013

Accordo di Programma), il Commissario Straordinario Delegato ritiene di ricorrere ad un appalto che preveda che preveda un contratto a corpo avente ad oggetto l'esecuzione di lavori (appalto di cui alla lett. a) comma 2 art 53 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);

3. che l'importo prevedibile per l'esecuzione dei soli lavori relativi all'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), ammonta a circa € 380.000;

4. che nel corso della revisione della progettazione preliminare e della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva il soggetto deputato sarà supportato dal Commissario Straordinario Delegato, attese le sue competenze scientifiche e tecniche, nonché dai due collaboratori competenti in materia tecnica e amministrativa-contabile;

5. che il corrispettivo da prevedere per la revisione del progetto preliminare e per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), determinato ai sensi del predetto avviso pubblico del Commissario Straordinario Delegato in data 28 marzo 2013 (e successivo avviso in data 28 maggio 2013), è pari all'ammontare di € 15.000,00 (diconsi euro quindicimila/00) oltre oneri ed IVA;

6. che l'importo di € 15.000,00 è comprensivo di tutte le spese e non è suscettibile di alcun aumento;

7. che la regolamentazione dell'incarico di revisione della progettazione preliminare e di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) è da demandare ad un apposito disciplinare per il conferimento di incarico da allegare al dispositivo di affidamento dell'incarico da parte del R.U.P.;

8. che l'affidamento dell'incarico professionale resta subordinato alla espressa accettazione, da parte del professionista designato dal Commissario Straordinario Delegato:

- dello stesso incarico;

- del disciplinare e degli importi dei relativi compensi professionali, sempre in linea con i principi di economia di spesa;

9. che i corrispettivi per tale attività professionale sono disponibili in quanto rientrano nell'importo complessivo dell'intervento n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

CONSIDERATO:

• che l'ing. Raffaele Affinita è iscritto nella predetta short-list relativa agli *'operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00'*; approvata dal Commissario Straordinario Delegato con Decreto Commissariale n. 47 del 6 maggio 2013, e successivamente aggiornata in ultimo alla data del 6 novembre 2013;

• che dall'esame del curricula, attese le sue conoscenze dei luoghi e delle criticità, nonché delle sue competenze, lo scrivente Commissario Straordinario Delegato ritiene di individuare l'ing. Raffaele Affinita il professionista cui affidare l'incarico di revisione del progetto preliminare, e di redazione del progetto definitivo, esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento dell'intervento n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (riportato al N° progr. Cod. ISTAT 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), che preveda



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 129 del 9 dicembre 2013

un contratto a corpo avente ad oggetto l'esecuzione di lavori (appalto di cui alla lett. a) comma 2 art 53 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);

- che ai sensi del comma 11, ultimo periodo, dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, trattandosi di incarico inferiore a quarantamila euro, è possibile procedere all'affidamento diretto dello stesso da parte del Responsabile del Procedimento, e anche come ritenuto possibile nei casi contemplati nel predetto avviso pubblico del Commissario Straordinario Delegato in data 28 marzo 2013, e successivo avviso in data 28 maggio 2013 (servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. e ii. con corrispettivo inferiore a € 40.000,00 (1° FASCIA), secondo quanto disposto dall'art. 267, c. 10 del citato D.P.R., e dall'art. 125, c. 11, secondo periodo del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.);
- che il congruo compenso complessivo per la revisione del progetto preliminare, e per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento è pari ad € 15.000,00 (diconsi euro quindicimila/00) oltre oneri ed IVA;

DECRETA

Che l'importo complessivo previsto per l'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (e riportato al N. cod. Istat. n. 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) è finanziato con i fondi assegnati "PAR" dalla Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE.

Di designare, per le motivazioni espresse in precedenza, l'ing. Raffaele Affinita, nato a San Felice a Cancellò (CE) il 06/09/1952, codice fiscale FFNRFL52P06H834U, P.IVA. 01005060619, con studio professionale in San Felice a Cancellò (CE) via Napoli n. 47, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 770, per le attività di revisione della progettazione preliminare, e di redazione della progettazione definitiva, esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento di cui al n. 45 della Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE e riportato al N. cod. Istat. n. 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, dal titolo: 'Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura'.

Di dare mandato al R.U.P. dott. Giuseppe Criscuolo, di procedere, previa verifica e condivisione, all'affidamento dell'incarico di cui sopra mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, ultima parte del D.Lgs. n. 163/2006.

Di dare atto che l'affidamento dell'incarico professionale de quo resta subordinato alla espressa accettazione, da parte del summenzionato professionista dello stesso incarico e del disciplinare e degli importi dei relativi compensi professionali, sempre in linea con i principi di economia di spesa. Di dare atto che i compensi per le suindicate attività professionali sono compresi nel relativo quadro economico riepilogativo dell'intervento.

Il presente Decreto e l'allegato disciplinare per il conferimento di incarico, da intendersi quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo, sarà pubblicato sulla propria pagina web e notificato all'ing. Raffaele Affinita.

Napoli, lì 9 DIC. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

80133 Napoli - Via De Gasperi, 28 - Tel. 081 796.3311 - 3302 - 3125 - Fax. 081.7963245 - 3123

<http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it>

e-mail: prof.demartino@alice.it